

## Relazione illustrativa

Con il provvedimento in esame si provvede all'aggiornamento e alla revisione della metodologia dei fabbisogni standard delle funzioni fondamentali dei comuni per il 2023 e del fabbisogno standard complessivo per ciascun comune delle regioni a statuto ordinario.

In particolare, si prevede la revisione del modello per la stima dei fabbisogni standard della funzione di istruzione pubblica e l'aggiornamento della base dati e l'utilizzo della metodologia in vigore per la determinazione dei fabbisogni standard relativi alle funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente, servizio smaltimento rifiuti, alle funzioni nel settore sociale - servizio di asili nido, alle funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo, alle funzioni di polizia locale, alle funzioni di viabilità e territorio, alle funzioni nel campo dei trasporti (trasporto pubblico locale), alle funzioni nel settore sociale al netto del servizio di asili nido, da utilizzarsi per l'assegnazione del Fondo di Solidarietà Comunale (FSC) per il 2023 in base a quanto previsto dall'articolo 1, comma 449, lettera c), della legge 11 dicembre 2016, n. 232.

Le novità intervenute e i vantaggi conseguiti dalla revisione della metodologia per la determinazione del fabbisogno standard della funzione istruzione sono di seguito elencati:

- la stima del costo standard per l'istruzione pubblica avviene attraverso un modello di tipo panel a due stadi. Nel primo stadio si stima il modello di costo unitario attraverso lo stimatore panel a effetti fissi, mentre nel secondo stadio gli effetti fissi derivanti dal primo sono messi in relazione, attraverso una regressione cross-section, con alcune delle caratteristiche dei comuni che possono considerarsi invariante rispetto al tempo come l'appartenenza regionale, l'appartenenza a gruppi con caratteristiche simili e alcuni elementi che possono cambiare in maniera molto lenta nel tempo e in modo esogeno rispetto a quelle che sono le decisioni dei comuni;
- i vantaggi del modello, rispetto alla sua formulazione precedente, sono la possibilità di considerare più annualità, una migliore caratterizzazione del servizio di trasporto scolastico (ovvero un costo per utente trasportato maggiore nei comuni senza plesso all'interno del proprio territorio) e una migliore caratterizzazione del costo del lavoro (ovvero un costo del lavoro interno alla funzione in sostituzione del livello delle retribuzioni del settore privato che era presente nella metodologia precedente).

Per quanto concerne invece le funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo, la funzione di polizia locale il trasporto pubblico locale, il servizio smaltimento rifiuti, i servizi relativi alla viabilità e territorio, il servizio di asili nido e i servizi del settore sociale, i



fabbisogni standard sono stati ottenuti procedendo con l'aggiornamento della sola banca dati di riferimento applicando la metodologia ad oggi in vigore.

Infine, per l'applicazione dei fabbisogni standard 2023, la base dati di tutte le funzioni fondamentali è stata aggiornata all'annualità 2019. In fase applicativa, per quelle funzioni che hanno come driver la popolazione residente, al fine di attenuare le variazioni negli anni dell'andamento della popolazione, la spesa standard unitaria derivante dall'applicazione del modello di stima, è stata moltiplicata per la media della popolazione residente relativa al periodo 2015-2019.



## Relazione tecnica

Il decreto in esame non determina effetti finanziari per la finanza pubblica, in quanto meramente finalizzato all'aggiornamento e alla revisione della metodologia dei fabbisogni standard delle funzioni fondamentali dei comuni per il 2023 e del fabbisogno standard complessivo per ciascun comune delle regioni a statuto ordinario.

In particolare, si prevedono dei coefficienti di riparto dei fabbisogni standard delle funzioni di gestione del territorio e dell'ambiente, servizio smaltimento rifiuti, del settore sociale - servizio di asili nido, dei servizi generali di amministrazione, di gestione e di controllo, di polizia locale, viabilità e territorio, del campo dei trasporti (trasporto pubblico locale), del settore sociale al netto del servizio di asili nido e la revisione dell'impianto metodologico per la determinazione del fabbisogno standard della funzione istruzione pubblica, da utilizzarsi per l'assegnazione del Fondo di Solidarietà Comunale (FSC) 2023 in base a quanto disposto dall'articolo 1, comma 449, lettera c), della legge 11 dicembre 2016, n. 232.

Per l'applicazione dei fabbisogni standard 2023 la base dati di tutte le funzioni fondamentali è stata aggiornata all'annualità 2019.

La verifica della presente relazione tecnica, effettuata ai sensi dell'art. 17 comma 3, della Legge 31 dicembre 2009, n. 196 ha avuto esito **positivo**  negativo

01/06/2023 Il Ragioniere Generale dello Stato  
Firmato digitalmente *Biagio Mazzotta*

